

Con un coltello sotto casa di un cittadino tunisino, denunciato bosniaco di 31 anni

Agenti della Polizia di Stato, in forza alle Volanti della Questura di Siracusa, nel corso del servizio di controllo del territorio, sono intervenuti nel primo pomeriggio di ieri nei pressi di via Isonzo dove, poco prima, un uomo armato di coltello stazionava vicino all'abitazione di un cittadino straniero di origine tunisina.

I poliziotti hanno così identificato l'uomo, un cittadino bosniaco di 31 anni, che alla vista della Polizia ha lasciato cadere a terra il coltello che aveva in mano.

Al termine degli accertamenti effettuati sul posto, il 31enne è stato denunciato per i reati di porto abusivo di arma da taglio, minacce aggravate e danneggiamento del portoncino in alluminio dell'abitazione del cittadino tunisino.

Inoltre, sempre nella giornata di ieri, agenti della Polizia di Stato, al termine dell'istruttoria operata dai colleghi dell'Ufficio Immigrazione, hanno condotto presso un CPR dell'isola un cittadino marocchino di 49 anni per essere successivamente rimpatriato.

Nello specifico, il 49enne, già conosciuto alle forze di polizia per essere stato accusato in passato dei reati di minaccia, estorsione, lesioni personali, rapina, furto, invasione di terreni e inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità, è stato trovato inottemperante all'ordine del Questore di Caltanissetta di lasciare il territorio nazionale e, inoltre, per circostanze ancora da chiarire, ha inferto delle lesioni a un suo connazionale, costretto a cure mediche presso il pronto soccorso dell'ospedale Umberto I di Siracusa.